

Fatturato da 16 miliardi, master da 16.000 euro Legacoop e l'industria 4.0

Il bilancio

di **Riccardo Rimondi**

Le coop rosse bolognesi superano i 16 miliardi di fatturato e varano i nuovi corsi di alta formazione per i loro manager, per entrare nell'Industria 4.0. A pochi giorni dalla fine dell'anno Legacoop tira le prime somme sul 2017: «Nel breve periodo — sottolinea il direttore generale Simone Gamberini — assistiamo a un consolidamento dei segnali positivi dell'economia, testimoniati anche dal positivo andamento di settori che più di altri hanno pagato la crisi».

E ieri, i numeri presentati all'assemblea parlano di una lieve crescita del giro d'affari complessivo: dai 15,9 miliardi del 2016 ai 16,1 attesi quando si chiuderanno i bilanci del 2017. Un aumento dell'1,2%, a ben vedere leggermente inferiore a quello che è il tasso di crescita atteso da Prometeia per l'Emilia-Romagna quest'anno (più 1,7%). Per Gamberini c'entrano le caratteristiche del mercato di riferimento delle coop bolognesi: «Per chi opera sul territorio nazionale, il traino dell'export arriva più tardi. Noi vediamo la situazione dell'Italia, qualche segno più senza entusiasmi eccessivi». Insomma, manca la spinta dell'export che è il motore della ripresa emiliana. E c'è qualche problema anche col settore pubblico, le cui commesse latitano: «L'entrata in vigore del codice appalti ha reso più

complicato mettere a gara i progetti», nota Gamberini.

I 200 milioni di crescita arrivano dalle coop di consumo, che hanno visto crescere il loro fatturato da 9,23 a 9,44 miliardi. Gli altri settori danno somma zero e ci sono alcuni comparti in difficoltà: le coop di produzione e lavoro valgono 1,16 miliardi e scendono dello 0,9%, la logistica fattura 360 milioni e cala del 3,2%.

La presidente di Legacoop Rita Ghedini promuove il bilancio del Comune, ma chiede di riaprire il tavolo sui protocolli a partire da quello sugli appalti che scade a giugno. E invita a guardare agli obiettivi dell'Agenda Urbana Onu del 2030: «Dobbiamo impegnarci per fare di Bologna una città sostenibile», l'appello.

Non a caso se il nuovo master della cooperazione, erede dell'Emba coop, si chiamerà Executive Master in Sustainability and Business Innovation. Progettato dalla **Bologna Business School**, inizierà a gennaio, terminerà a novembre e costerà 16.200 euro (Iva esclusa) a studente. E prevederà corsi specifici sull'economia circolare e l'Industria 4.0. Sempre con la Bbs, è in partenza un corso di alta formazione, Going Digital, di sei mesi: è aperto solo a dipendenti, collaboratori e persone segnalate da Legacoop e punta a incentivare l'adozione di tecnologie digitali nelle aziende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Comune promosso»
La presidente Ghedini ha approvato il bilancio pubblico, ma chiede

una città sostenibile

Colosso

● Legacoop chiude il 2017 con segni positivi, nonostante alcune difficoltà segnalate nel settore degli appalti pubblici

● Bene le coop di consumo, che hanno visto crescere il loro fatturato da 9,23 a 9,44 miliardi

Economia

Fatturato da 16 miliardi, master da 16.000 euro Legacoop e l'industria 4.0

Rinnoviamo

Come mi corre

Prodotti esclusivi bio naturali viso e corpo 100% italiani

I nostri trattamenti sono veri e propri appuntamenti con il benessere

Trattamenti "masi di Chiopatra" Euro 29,90 anziché euro 60

15%